



COMUNE DI PANDINO
Provincia di Cremona

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
ALL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE
PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

Abroga il regolamento per l'applicazione ISEE ai Servizi Sociali comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2004



COMUNE DI PANDINO
Provincia di Cremona

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ALL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

INDICE

SEZIONE I: FINALITA' E AMBITI DI APPLICAZIONE

ART.1 OGGETTO E RIFERIMENTI LEGISLATIVIpag. 3

ART. 2 AMBITI DI APPLICAZIONE pag. 3

ART. 3 CONTROLLI pag. 3

ART. 4 REVOCA BENEFICI pag. 3

SEZIONE II: CONTRIBUTI ECONOMICI

ART. 5 PRINCIPI pag. 4

ART. 6 CONTRIBUTI A CITTADINI INDIGENTI (EX MINIMO VITALE) pag. 4

ART. 7 SOSTEGNO ECONOMICO PER LE SPESE SCOLASTICHE SCUOLE MATERNE,
ELEMENTARI E MEDIE STATALI-PARITARIE..... pag. 5

ART. 8 CONTRIBUTI RETTE ASILO NIDO COMUNALE.....pag. 6

ART. 9 CONTRIBUTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA..... pag. 7

ART. 10 ACQUISTO AUSILI E PROTESI PER ANZIANI E DISABILI pag. 8

ART.11 INTEGRAZIONE RETTE PER ANZIANI E DISABILI INSERIMENTI IN STRUTTURE
PROTETTE..... pag. 9

SEZIONE III: SERVIZI EROGABILI

ART. 12 PRINCIPI..... pag 11

ART. 13 SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO..... pag 11

ART. 14 SERVIZIO DI TELESOCORSO pag 12

ART. 15 SERVIZIO DI TRASPORTO COMUNALE.....	pag 12
ART. 16 SERVIZIO PORTATORI DI HANDICAP.....	pag 13
ART. 17 INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI PER PORTATORI DI HANDICAP E QUITE RECUPERO RETTE	pag 13
ART. 18 SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.)	pag 14
ART. 19 SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (S.A.D.)	pag 14
ART. 20 SERVIZIO LAVANDERIA.....	pag 14

SEZIONE IV: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21 TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI	pag. 15
ART. 22 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO	pag. 15
ART. 23 RINNOVO DINAMICO	pag. 15
ART. 24 ENTRATA IN VIGORE	pag. 15
ART. 25 TUTELA DEI DATI PERSONALI	pag. 16

<u>ALLEGATI</u>	pag. 17 - 27
------------------------------	--------------

SEZIONE I: FINALITA' E AMBITI DI APPLICAZIONE

ART.1 OGGETTO E RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente regolamento disciplina alcune attività che il Comune di Pandino esplica nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale, attribuiti al Comune con la legislazione vigente nello spirito della legge 328/00 e delle politiche sociali distrettuali.

Nel presente regolamento si fa riferimento all'applicazione della normativa inerente l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in relazione alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune.

ART. 2 AMBITI DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente regolamento si applicano ai servizi a domanda individuale, alle attività di cui compete il Servizio Sociale, alla erogazione di contributi, sussidi e provvidenze alla persona nel rispetto del principio che ogni persona gode di pari dignità ed in osservanza di quanto previsto dalla Costituzione.

ART. 3 CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti la prestazione agevolata, l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare opportuni controlli avvalendosi delle informazioni in proprio possesso ed effettuando appositi accertamenti tramite gli uffici competenti (ufficio anagrafe, polizia municipale, tributi, ecc.) o attivando convenzioni o protocolli con la Guardia di Finanza.

ART. 4 REVOCA BENEFICI

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale procede a revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante. Applica quant'altro previsto dalle disposizioni vigenti.

**ART. 5
PRINCIPI**

1- I contributi o benefici economici presenti nel seguente regolamento vengono erogati sia per rimuovere le cause di ordine economico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare fenomeni di emarginazione, di disagio o di indigenza sia per favorire l'integrazione sociale di tutti i cittadini.

2- Nel quadro dei principi generali di cui ai punti precedenti, l'Ufficio Servizi Sociali erogherà prestazioni o servizi a:

- cittadini residenti nel Comune di Pandino;
- cittadini che occasionalmente si trovano sul territorio del Comune di Pandino qualora sussistano condizione di particolare urgenza e gravità (domicilio di soccorso);

3- Qualora, a livello distrettuale, fossero prodotti regolamenti territoriali utili e giudicati dall'Amministrazione Comunale opportuni, il presente regolamento verrà integrato ed aggiornato.

**ART. 6
CONTRIBUTI A CITTADINI INDIGENTI (EX MINIMO-VITALE)**

1. DEFINIZIONE:

Per "minimo vitale" si intende la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo ed il suo nucleo familiare non dispongono di risorse finanziarie per i fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

Il Comune di Pandino attiva un sostegno economico e sociale alle persone esposte al rischio di marginalità e che siano impossibilitate a provvedere, per cause fisiche, psichiche e sociali, al proprio mantenimento e a quello dei figli a carico.

Il beneficio verrà concesso, sino ad esaurimento del fondo previsto, a coloro che dispongono di risorse finanziarie al di sotto del minimo vitale con le seguenti forme di assistenza economica:

- a) il *SUSSIDIO* (contributo continuativo): teso al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona mediante l'ordinaria e continuativa elargizione di somme di denaro;
- b) l' *AUSILIO FINANZIARIO* (contributo straordinario): teso al superamento dello stato di difficoltà della famiglia o delle persone per cause straordinarie.

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti nel Comune di Pandino, che abbiano un ISEE non superiore alla soglia fissata nell'*allegato 1*.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, unitamente all'Attestazione ISEE e entro i termini previsti annualmente.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

Allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, verrà svolto un approfondimento sul tenore di vita effettivo mediante le tecniche e gli strumenti propri dell'Assistente Sociale.

Le richieste verranno valutate trimestralmente dall'Ufficio Servizio Sociale, e verranno accettate in ordine alla gravità di situazione rilevata.

Il rilascio del contributo è vincolato alla relazione del Servizio Sociale che, oltre all'Attestazione ISEE, valuterà la reale situazione economica, il tenore di vita della famiglia nonché la gravità delle problematiche presentate da ciascun assistito.

Per le situazioni valutate dal Servizio Sociale quali casi particolari, queste verranno sottoposte all'attenzione della Giunta Comunale.

Ogni nucleo familiare non può richiedere più di due erogazioni annue qualora trattasi di sussidio. Il contributo non può essere inferiore o superiore alla quota annua stabilita nell'*allegato 1*.

4. FASCE ISEE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO: ALLEGATO 1

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante verrà liquidato trimestralmente direttamente all'interessato o ad un suo delegato, nei casi di soggetti impossibilitati o incapaci, mediante:

- mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria del Comune di Pandino;
- accredito su c/c bancario o postale.

In casi particolari, concordati con l'interessato, il contributo potrà essere liquidabile anche a mezzo Servizio Sociale.

ART. 7

SOSTEGNO ECONOMICO PER LE SPESE SCOLASTICHE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI I° GRADO STATALI-PARITARIE

1. DEFINIZIONE:

La presente prestazione mira a supportare nelle spese scolastiche (rette e buoni mensa) le famiglie, in gravi difficoltà socio-economiche, con figli minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I° grado statali-paritarie.

Il contributo è erogato in integrazione ai contributi regionali relativi alle spese scolastiche (libri di testo, borsa di studio, buono scuola).

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti del Comune di Pandino e le famiglie con minori di fatto presenti nel Comune frequentanti le scuole dell'obbligo che abbiano un ISEE non superiore alla soglia fissata dall'Amministrazione Comunale con apposito atto della Giunta Comunale.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, unitamente all'Attestazione ISEE e all'iscrizione scolastica entro i termini previsti annualmente, orientativamente nei mesi di settembre e gennaio.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda e/o valutare il tenore di vita della famiglia attraverso una valutazione dell'Assistente Sociale.

4. FASCE ISEE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO: ALLEGATO 2

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante verrà liquidato nelle seguenti modalità:

- per la scuola d'infanzia: direttamente alla scuola d'infanzia interessata;
- per la scuola primaria e secondaria di I° grado: verranno forniti direttamente il n° di buoni mensa spettanti.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

Il contributo non può essere inferiore o superiore alla quota annua stabilita nell'*allegato 2*.

ART. 8 CONTRIBUTI RETTE ASILO NIDO COMUNALE

1. DEFINIZIONE:

La presente prestazione mira a supportare economicamente le famiglie con figli minori, frequentanti l'asilo nido comunale, che devono affrontare le spese relative alla retta dell'asilo nido e che si trovino in grave difficoltà socio-economica.

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti del Comune di Pandino, che abbiano un ISEE non superiore alla soglia fissata nell'*allegato 3*.

Per coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni si applicherà la tabella 1 dell'allegato 3:

- presenza di un solo genitore (separati);
- presenza di un solo genitore (vedovo/a);
- ragazza madre;
- presenza genitore/i invalido (con invalidità al 100% con accompagnamento);
- minori portatori handicap;
- capo famiglia disoccupato;
- presenza minore sottoposto provvedimento autorità giudiziaria;
- Casi valutati dal Servizio Sociale e connotati da condizione di gravità.

Per coloro, invece, che come famiglie normali presentano un basso reddito si applicherà la tabella 2 dell'allegato 3.

Il presente articolo segue il regolamento dell'asilo nido comunale "Girasole", qualsiasi variazione dello stesso comporterà variazione del presente articolo.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, unitamente all'Attestazione ISEE e all'iscrizione scolastica entro i termini previsti annualmente, orientativamente nei mesi di settembre e gennaio..

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

Allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, verrà svolto un approfondimento sul tenore di vita effettivo mediante le tecniche e gli strumenti propri dell'Assistente Sociale.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

Il contributo non può essere inferiore o superiore alla quota annua stabilita nell'*allegato 3*.

4. FASCE ISEE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO: ALLEGATO 3

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante non verrà liquidato alla famiglia ma comporterà una decurtazione della retta mensile.

ART. 9 CONTRIBUTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA

1. DEFINIZIONE:

La presente prestazione mira a supportare economicamente le persone a basso reddito e con ingenti spese sanitarie per la cura della loro persona.

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti del Comune di Pandino, che abbiano un ISEE non superiore alla soglia fissata nell'*allegato 4*.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, unitamente all'Attestazione ISEE e alle ricevute di pagamento in originale (scontrini – ticket) entro i termini previsti annualmente.

Nei casi connotati da gravità ed urgenza l'Assistente Sociale può erogare un contributo a titolo di acconto sulla spesa sanitaria dell'anno.

Vengono ammesse al contributo le spese relative al ticket previsto per gli esami del sangue e ai farmaci acquistati per i quali sia stato emesso lo scontrino fiscale riportante il codice fiscale dell'interessato. Non sono ammesse le spese relative alle visite specialistiche.

Sono esclusi dal contributo tutti coloro che richiedono il recupero della spesa sanitaria sul modello 730 o modello Unico.

Allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione sanitaria effettiva, l'Assistente Sociale potrà avvalersi della collaborazione del medico curante al fine di valutare l'attendibilità della spesa documentata.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

Le richieste verranno valutate annualmente dall'Ufficio Servizio Sociale.

Il contributo non può essere inferiore o superiore alla quota annua stabilita nell'*allegato 4*.

4. FASCE ISEE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO: ALLEGATO 4

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante verrà liquidato direttamente all'interessato o ad un suo delegato, nei casi di soggetti impossibilitati o incapaci, mediante:

- mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria del Comune di Pandino;
- accredito su c/c bancario o postale.

In casi particolari, concordati con l'interessato, il contributo potrà essere liquidabile anche a mezzo Servizio Sociale.

ART. 10 ACQUISTO AUSILI E PROTESI PER ANZIANI E DISABILI

1. DEFINIZIONE:

La presente prestazione mira a supportare economicamente le persone a basso reddito e con ingenti spese per l'acquisto di ausili non forniti gratuitamente dall'ASL e necessari per la cura e l'assistenza della loro persona al fine di rimuovere gli ostacoli che compromettono il benessere psico-fisico dell'individuo.

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti del Comune di Pandino, che abbiano un ISEE non superiore alla soglia fissata nell'allegato 5 e che versino in una o più delle seguenti condizioni:

- invalidi civili superiore ai 2/3;
- anziani ultra 75 anni;
- casi particolari valutati dai Servizi Sociali;

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, unitamente all'Attestazione ISEE, e alle ricevute di pagamento in originale attestanti la spesa sostenuta entro i termini previsti annualmente.

Sono esclusi dal contributo tutti coloro che richiedono il recupero della spesa sostenuta sul modello 730 o modello Unico o che hanno presentato istanza di contributo con eventuali contributi provinciali, regionali o nazionali.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

4. FASCE ISEE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO: ALLEGATO 5

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante verrà liquidato direttamente all'interessato o ad un suo delegato, nei casi di soggetti impossibilitati o incapaci, mediante:

- mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria del Comune di Pandino;
- accredito su c/c bancario o postale.

In casi particolari, concordati con l'interessato, il contributo potrà essere liquidabile anche a mezzo Servizio Sociale.

Il contributo non può essere inferiore o superiore alla quota annua stabilita nell'*allegato 5*.

ART. 11 INTEGRAZIONE RETTE PER ANZIANI E DISABILI INSERITI IN STRUTTURE PROTETTE

1. DEFINIZIONE:

Per integrazione della retta di ricovero dell'anziano in struttura protetta si intende l'intervento di natura economica che il Comune di Pandino pone a carico del proprio bilancio a favore di anziani/disabili che siano inseriti nella rete dei servizi socio-sanitari.

L'integrazione ha luogo solo nel caso in cui l'anziano, con i propri redditi e patrimoni mobiliari e immobiliari, non sia in grado di pagare interamente la retta per l'utilizzo della prestazione assistenziali di cui fruisce.

2. DESTINATARI:

Hanno diritto a richiedere la prestazione i residenti nel Comune di Pandino, che siano persone sole, senza famigliari tenuti agli alimenti e non siano proprietari di fabbricati e/o terreni.

In deroga a quanto definito sopra, hanno diritto a richiedere la prestazione coloro i quali siano valutati dai Servizi Sociali come casi particolari.

Per i casi particolari che posseggano beni immobili, il Comune può intraprendere specifici atti esecutivi (lascito volontario, l'alienazione consensuale dei beni) ai sensi della normativa vigente.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, con specificata la prestazione richiesta, dovrà essere presentata su apposito modulo predisposto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Pandino, entro i termini previsti annualmente.

Il firmatario della domanda può essere:

- l'interessato;
- i parenti tenuti agli alimenti;
- la struttura d'accoglienza;

- il tutore o curatore;
- i servizi sociali competenti per territorio.

Per richiedere il contributo sarà necessario presentare la seguente documentazione integrativa:

- il modello O-BIS M dell'interessato;
- il modello CUD dell'interessato;
- saldo del c/c bancario o postale ed eventuali titoli, azioni e investimenti dell'anno precedente e dell'anno in corso;
- Attestazione ISEE dei tenuti agli alimenti (art 433 C.C.) nell'ordine di coniuge/genitori/figli/fratelli.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO:

Viene considerato, per il pagamento della retta di degenza, il reddito (al netto) e il patrimonio spendibile dell'utente, con esclusione di una quota per le spese personali e di una percentuale della XIII° mensilità, come indicato nell'allegato 6.

L'esistenza di beni mobili (risparmi, investimenti...) diversi dal reddito mensile dell'utente, esonera l'Amministrazione Comunale ad intervenire fino all'esaurimento delle suddette risorse economiche prevedendo una quota da lasciare per spese imprevedute o funerarie pari a quanto definito annualmente dell'Amministrazione Comunale con apposito atto di Giunta.

Dal totale annuo del costo della retta viene sottratto il totale annuo del reddito dell'anziano, la differenza viene integrata dall'Amministrazione Comunale.

Nei casi particolari valutati dai servizi sociali si concorderà con i famigliari tenuti agli alimenti l'eventuale quota mensile a loro carico da integrare nel reddito dell'anziano come da tabella in **ALLEGATO 6**.

Le domande verranno accettate fino ad esaurimento del fondo previsto ed in ordine alla gravità di situazione rilevata.

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante verrà liquidato direttamente all'interessato o ad un suo delegato, nei casi di soggetti impossibilitati o incapaci, mediante:

- mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria del Comune di Pandino;
- accredito su c/c bancario o postale;
- bonifico diretto alla struttura protetta.

**ART. 12
PRINCIPI**

I servizi presenti nel seguente regolamento vengono erogati in relazione a criteri di accesso prioritari ed in relazione al reddito personale e/o familiare.

Tali servizi spesso sono a numero limitato pertanto l'applicazione delle fasce ISEE oltre che la valutazione del caso da parte dell'Assistente Sociale risultano requisiti necessari ed indispensabili all'esigibilità del servizio.

**ART. 13
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**

1. DEFINIZIONE:

Il servizio di fornitura a domicilio di pasti caldi persegue le finalità di:

- a) fornire risposte assistenziali di tipo sociale;
- b) garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare;
- c) prevenire e rimuovere situazioni di bisogno;
- d) evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

Il servizio ha una capienza, allo stato attuale, di 25 pasti, erogabili 365 giorni all'anno festività comprese, preparati secondo un regime alimentare convalidato dall'ASL competente e rispondente alla tradizione locale.

Il servizio viene effettuato in collaborazione con l'Associazione Auser di Pandino e dei volontari di Servizio Civile del Comune di Pandino e avviene indicativamente tra le 11,15-12,15.

Il pasto confezionato viene trasportato in contenitori termici ed è composto da primo, secondo, contorno, frutta e pane.

Eventuali variazioni di menù possono essere richieste con presentazione di certificato medico.

2. DESTINATARI:

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel Comune di Pandino che si trovino in temporanea o prolungata difficoltà nella preparazione autonoma del pasto.

Priorità d'accesso:

- anziani ultra65 enne che vivono soli o in coppia e privi di supporto familiare;
- anziani ultra65 enne che vivono soli, parzialmente o totalmente non autosufficienti e privi di supporto familiare;
- persone disabili o invalide che vivono sole;
- soggetti a rischio di emarginazione quali casi particolari valutati dai Servizi Sociali;

In caso di lista d'attesa viene data la priorità alle situazioni valutate del Servizio Sociale connotate da gravità.

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: ALLEGATO 7

ART. 14 SERVIZIO DI TELESOCORSO

1. DEFINIZIONE:

Il servizio di telesoccorso è offerto in convenzione con Comunità Sociale Cremasca e permette la fornitura di un dispositivo acustico che l'anziano può attivare in caso di malessere mettendosi subito in contatto con la Croce Rossa e i suoi famigliari di riferimento.

L'obiettivo del servizio è di garantire al cittadino un supporto per la sicurezza di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di intervenire tempestivamente in quelle situazioni di compromissione del benessere della persona.

Il servizio ha una capienza di 10 posti.

2. DESTINATARI:

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel comune di Pandino, che versino in una delle seguenti situazioni:

- anziani ultra65 enne che vivono soli o in coppia e privi di supporto familiare;
- anziani ultra65 enne che vivono soli, parzialmente o totalmente non autosufficienti e privi di supporto familiare;
- persone disabili o invalide che vivono sole;

In caso di lista d'attesa viene data la priorità alle situazioni valutate del Servizio Sociale connotate da gravità.

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: ALLEGATO)

ART. 15 SERVIZIO DI TRASPORTO COMUNALE

1. DEFINIZIONE:

Il servizio di trasporto comunale, effettuato in convenzione con il gruppo Auser di Pandino, offre un accompagnamento alle visite mediche presso tutti i presidi della Regione Lombardia a cittadini che si trovino temporaneamente o permanentemente in una situazione di non benessere fisico e psichico e che siano impossibilitati a recarsi autonomamente alle visite.

2. DESTINATARI:

Il Servizio di trasporto comunale è rivolto ai cittadini residenti nel comune di Pandino, che versino in una delle seguenti condizioni:

- Anziani di età superiore ai 65 anni –residenti a Pandino- che:
 - vivono soli o con il coniuge;
 - privi di automezzo o impossibilitati all'utilizzo;
- Invalidi civili con invalidità superiore ai 2/3 con:
 - difficoltà medica accertata di utilizzo dei mezzi pubblici;
 - assenza di parenti conviventi di fatto, dotati di automezzo;
- Casi particolari segnalati dal Servizio Sociale o persone con patologie temporanee gravi attestate dal medico curante previa valutazione del Servizio Sociale;
- il servizio è garantito solo ed esclusivamente ai titolari della tessera viaggio rilasciata dai Servizi Sociali, salvo casi particolari valutati dall'Assistente Sociale.

- Il servizio è garantito esclusivamente in relazione alla disponibilità dei volontari e degli automezzi.

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: *ALLEGATO 9*

ART. 16 SERVIZIO DI TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

1. DEFINIZIONE:

Il Servizio di trasporto di portatori di handicap è effettuato in convenzione con il gruppo Auser di Pandino.

Il trasporto è rivolto ai disabili che, in un progetto di intervento definito con il Servizio Sociale, frequentano istituti scolastici, centri riabilitativi, centri diurni fuori dal territorio del Comune di Pandino e che non possono contare sul trasporto familiare.

2. DESTINATARI:

Il Servizio è rivolto a portatori di handicap residenti nel comune di Pandino, con attestazione di invalidità, rilasciata dall'apposita commissione, previa valutazione da parte del Servizio Sociale e che frequentano:

- | | |
|---|--|
| - Scuola dell'obbligo (I-II superiore) | <i>servizio gratuito</i> |
| - Terapie presso N.P.I. –centri riabilitativi | <i>servizio gratuito</i> |
| - Scuola superiore (III, IV,V superiore) | <i>partecipazione alla spesa equivalente
al costo abbonamento mensile autobus di linea</i> |
| - CSE, CDD, ANFFAS | <i>applicazione fasce ISEE</i> |

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: *ALLEGATO 10*

ART.17 INSERIMENTO NEI CENTRI DIURNI PER PORTATORI DI HANDICAP E QUOTE RECUPERO RETTE

1. DEFINIZIONE

Il Servizio, nell'ambito degli interventi propri del servizio sociale professionale, regola la ripartizione dei costi dei progetti individualizzati per portatori di handicap relativi all'inserimento degli stessi in centri diurni (ANFASS – CSE- CDD). L'inserimento in tali strutture possono essere svolti solo con convenzioni tra l'Ente Comunale e Comunità Sociale Cremasca e/o gli Enti interessati. Il costo del servizio è a carico dell'Ente che recupererà a carico delle famiglie una parte di costo.

2. DESTINATARI:

Persone con grave handicap, certificato da apposita commissione medica, di un'età compresa tra i 18-65 anni e residenti nel comune di Pandino.

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: ALLEGATO 11

**ART. 18
SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.)**

Si rimanda ad apposito Regolamento.

**ART. 19
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Si rimanda ad apposito Regolamento.

**ART. 20
SERVIZIO DI LAVANDERIA**

1. DEFINIZIONE:

Il servizio di lavanderia è offerto alle sole persone che sono beneficiarie del servizio di assistenza domiciliare e che nell'ambito del progetto individualizzato sul caso necessitano di un supporto per la gestione del lavaggio degli indumenti personali:

Il servizio è previsto anche per cittadini ricoverati in strutture residenziali e privi di rete familiare.

2. DESTINATARI:

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel Comune di Pandino, che versano in una delle seguenti condizioni:

- anziani ultra75 anni che vivono soli privi di supporto familiare;
- anziani ultra65 anni che vivono soli, parzialmente o totalmente non autosufficienti e privi di supporto familiare;
- persone disabili o invalide che vivono sole;
- Casi particolare valutati dal Servizio Sociale e connotati da gravità;

3. FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO: ALLEGATO 12

SEZIONE III: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21 TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, come voluto dall'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, vengono fissati in gg. 90 (novanta) se non diversamente stabilito nel singolo procedimento.

ART. 22 PUBBLICIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e d'integrazioni, è tenuta a disposizione del pubblico perché possa prendere visione in qualsiasi momento.

Copia del presente regolamento, a cura del Segretario Comunale, è inviata a tutti i Responsabili di servizio e dell'organo revisore.

ART. 23 RINVIO DINAMICO

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali o regionali. In tali casi, in attesa di formale modifica del presente regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Tutti gli allegati al presente regolamento saranno oggetto di aggiornamenti periodici da parte della Giunta Municipale.

ART. 24 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, adottato dal Consiglio Comunale, entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, successivi alla pubblicazione della deliberazione esecutiva.

A decorrere da tale data, il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente norma regolamentare comunale in materia.

Qualora a livello distrettuale, fossero prodotti regolamenti territoriali utili e giudicati dall'Amministrazione Comunale opportuni, il presente regolamento verrà integrato ed aggiornato.

ART. 25
TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. lgs. 30/06/2003 n° 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”.



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

ALLEGATI

AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ALL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

AGGIORNAMENTO TABELLE

APPROVATE CON DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE:

- **n° 11 del 18/03/2008**, esecutiva ai sensi di legge, “Approvazione regolamento per la disciplina all’accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate”
- **n° 75 del 29/12/2008**, esecutiva ai sensi di legge, “Modifica art. 7 regolamento per la disciplina all’accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate approvato con deliberazione di consiglio comunale n° 11 del 18/03/2008”

ALLEGATO 1**ART. 6
CONTRIBUTI A CITTADINI INDIGENTI (EX MINIMO-VITALE)****FASCE ISEE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:**

a) SUSSIDIO (contributo continuativo): richiedibile trimestralmente sino ad un massimo di due volte all'anno per complessivi sei mesi e per trimestri non consecutivi

CATEGORIE D'ACCESSO	FASCE ISEE	CONTRIBUTO Mensile
ANZIANI (età superiore a 65 anni)	ISEE non superiore a € 3.000,00	Da € 90,00 a € 300,00
INVALIDI CIVILI (con invalidità superiore ai 2/3)	ISEE Da € 3.000,01 a € 4.000,00	Da € 50,00 a € 150,00
GENERALITA' CITTADINI (che vivono soli o con figli minori a carico, oppure che vivono in stato di emarginazione o a rischio)	ISEE Da € 4.000,01 a € 5.250,00	Da € 35,00 a € 100,00
CASI PARTICOLARI	-	Valutati di volta in volta dal Servizio Sociale e sottoposti all'attenzione della Giunta Comunale

Sono esclusi coloro che hanno già usufruito di altri contributi comunali – regionali – statali, salvo diversa valutazione da parte del servizio sociale che può valutare, per i casi connotati da gravità socio-economica, la necessità di:

- erogare comunque il contributo;
- scalare dal contributo di minimo vitale spettante le quote relative a contributi comunali, regionali, statali già ottenuti (es. contributi una tantum a sanatoria insoluti, bonus energia e bonus gas, integrazione fondo affitto FSA);

b) AUSILIO FINANZIARIO richiedibile una tantum:

FASCE REDDITO ISEE		CONTRIBUTO una tantum
I	0,00 – 1.000,00	da € 300,00 a € 500,00
II	1.000,01 – 4.500,00	da € 200,00 a € 300,00
III	4.500,01 – 5.500,00	da € 150,00 a € 200,00
CASI PARTICOLARI	-	Valutati di volta in volta dal Servizio Sociale e sottoposti all'attenzione della Giunta Comunale

ART. 7**SOSTEGNO ECONOMICO PER LE SPESE SCOLASTICHE SCUOLE DELL'INFANZIA
(come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 75 del 29/12/2008)***FASCE ISEE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:*

FASCE REDDITO ISEE		SCUOLA D'INFANZIA
		RIDUZIONI sul costo di retta e buoni mensa
I	0,00 – 4.000,00	80%
II	4.000,01 – 6.000,00	70%
III	6.000,01 – 7.500,00	60%
IV	7.500,01 – 9.000,00	50%
V	9.000,01 – 10.632,94	40%
VI	Oltre 10.632,95	-

Per la scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado statale e paritarie, il Servizio Sociale valuterà i casi particolari connotati da gravità, per i quali si renderà necessario erogare contributi a copertura parziale e/o totale di alcune spese scolastiche.

Per la Scuola Materna comunale di Nosadello la quota di contributo sarà applicata come riduzione della retta mensile, con decorrenza dal mese successivo a quello di accoglimento della domanda. Il beneficio verrà comunicato all'Ufficio Affari Generali per gli adempimenti di competenza.

ART. 8
CONTRIBUTI RETTE ASILO NIDO COMUNALE

FASCE ISEE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:

TABELLA 1 – casi particolari

FASCE REDDITO ISEE		ASILO NIDO RIDUZIONI sul costo della retta base
I	0,00 – 4.000,00	60%
II	4.000,01 – 6.000,00	50%
III	6.000,01 – 7.500,00	40%
IV	7.500,01 – 9.000,00	30%
V	9.000,01 – 10.632,94	20%
VI	Oltre 10.632,95	=

TABELLA 2 – casi normali

FASCE REDDITO ISEE		ASILO NIDO RIDUZIONI sul costo della retta base	
I famiglie a basso reddito	0,00 – 10.632,94	30% o 20%	Su valutazione del servizio sociale
II	Oltre 10.632,95	=	=

Per l'asilo nido comunale "*Gira Sole*" la quota di contributo sarà applicata come riduzione della retta base mensile (ad oggi pari a € 400,00 per il tempo pieno ed € 310,00 per il part time). Tale riduzione verrà applicata dal mese successivo a quello di accoglimento della domanda salvo diversa indicazione da parte del Servizio Sociale, e comunicata all'Ufficio competente per i dovuti adempimenti.

Per le sezioni "*Classi Primavera*" è prevista una retta promozionale determinata annualmente sulla base del contributo Ministeriale assegnato a codesto ente (per l'anno scolastico 2009/2010 pari a € 270,00).

Qualora l'utente nel corso dell'anno precedente sia già stato beneficiario di contributo di cui alla Tabella 1 – verrà mantenuta la retta più favorevole per la famiglia.

ALLEGATO 4**ART. 9
CONTRIBUTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA***FASCE ISEE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:*

CATEGORIA		FASCE ISEE	% CONTRIBUTO
A	ANZIANI (età superiore a 65 anni)	Titolari di ISEE inferiore € 8.200,00	- 80% se vivono soli - 40% se coabitano con famigliari
B	GENERALITA' DEI CITTADINI	Titolari di ISEE inferiore € 8.200,00	50% sulla spesa eccedente la franchigia di € 500,00 annue
C	INVALIDI CIVILI SUP. 2/3 (età inferiore a 65 anni)	Titolari di ISEE inferiore € 8.200,00	- 80% se vivono soli - 40% se coabitano con famigliari
D	CASI PARTICOLARI	-	Valutati di volta in volta dal Servizio Sociale e sottoposti all'attenzione della Giunta Comunale

Il contributo annuo per persona non potrà essere inferiore a € 50,00 e superiore ad € 550,00 annui.

ALLEGATO 5**ART. 10
ACQUISTO AUSILI E PROTESI PER ANZIANI E DISABILI***FASCE ISEE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:*

CATEGORIA	FASCE ISEE	% CONTRIBUTO
ANZIANI (età superiore a 75 anni)	Titolari di ISEE inferiore € 8.200,00	- 80% se vivono soli - 70% se coabitano con famigliari
INVALIDI CIVILI SUP. 2/3 (età inferiore a 65 anni)	Titolari di ISEE inferiore € 8.200,00	- 80% se vivono soli - 70% se coabitano con famigliari
CASI PARTICOLARI	-	Valutati di volta in volta e sottoposti all'attenzione della Giunta Comunale

Il contributo annuo per persona non potrà essere inferiore a € 100,00 e superiore a € 2.000,00.

ALLEGATO 6

**ART. 11
INTEGRAZIONI E RETTE PER ANZIANI E DISABILI INSERITI IN STRUTTURE
PROTETTE**

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Quota da lasciare all'anziano per spese impreviste o funerarie per l'anno 2010: **€ 4.500,00**

Modalità di calcolo del contributo:

REDDITO NETTO MENSILE DELL'ANZIANO	+		
eventuali QUOTE MENSILI INTEGRATIVE FAMILIARI	-		
QUOTA MENSILE SPESE PERSONALI	=		

REDDITO NETTO MENSILE DELL'ANZIANO	x N° MESI	+	
% DI TREDICESIMA MENSILITÀ		=	
=====			
REDDITO ANNUO DELL'ANZIANO			

QUOTA ANNUA RETTA DI DEGENZA	+		
QUOTA LAVANDERIA (ove prevista*)	-		
REDDITO ANNUO DELL'ANZIANO	=		

QUOTA INTEGRATIVA A CARICO DEL COMUNE			
=====			

Quote mensili per le SPESE PERSONALI:

<i>SITUAZIONE FAMILIARE</i>	<i>QUOTA DALASCIARE ALL'ANZIANO</i>
PERSONE SOLE	80,00 €
PERSONE CON FIGLI	30,00 €
PERSONE CON PARENTI	40,00 €

Quote di recupero XIII° MENSILITÀ:

<i>SITUAZIONE FAMILIARE</i>	<i>QUOTA DA DESTINARE ALLA RETTA</i>
PERSONE SOLE	60%
PERSONE CON FIGLI	100%
PERSONE CON PARENTI	80%

Quote SERVIZIO LAVANDERIA:

<i>SITUAZIONE FAMILIARE</i>	<i>QUOTA A CARICO DELL'ANZIANO</i>
PERSONE SOLE	* Interamente a carico del Comune (casi particolari da valutare singolarmente)
PERSONE CON FIGLI	100%
PERSONE CON PARENTI	100%

Quota INTEGRATIVA A CARICO DEI FAMILIARI:

Valutata in sede di colloquio preliminare dall'Assistente Sociale o secondo le indicazioni della Giunta Comunale

* Per i casi che necessitano di struttura ad alta protezione sanitaria con ricoveri a lunga degenza (superiore ai tre mesi), il contributo verrà calcolato sulla particolarità della situazione e sottoposto alla Giunta Comunale.

ART. 13
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO:

Il costo del servizio viene aggiornato annualmente sulla base della spesa effettiva sostenuta dal comune nell'anno di competenza per le seguenti voci: costo per la fornitura del pasto, spese per personale addetto alla consegna, spese per benzina, assicurazione, bollo e manutenzione automezzo, spese per acquisto materiale specifico per la consegna al domicilio.

Per l'anno 2010, il costo unitario del servizio viene determinato in **€ 6,00**.

FASCE REDDITO ISEE		% RECUPERO sulla spesa effettiva dell'anno precedente	COSTO a carico utente
I	0,00 – 4.000,00	20%	1,20
II	4.000,01 – 6.000,00	40%	2,40
III	6.000,01 – 7.000,00	50%	3,00
IV	7.000,01 – 9.000,00	70%	4,20
V	9.000,01 – 11.000,00	80%	4,80
VI	11.000,01 – 15.000,00	90%	5,40
VII	Oltre 15.000,01	100%	6,00
Casi connotati da gravità	*	0%	Gratuito

* Per i casi connotati da gravità o con sola pensione sociale o reddito nullo – verrà valutata da parte del Servizio Sociale l'eventuale gratuità del servizio pasti.

Casi particolari:

- slittamento alla fascia successiva per i titolari indennità di accompagnamento o altre pensioni di invalidità (INPS, INAIL o private) di importo equivalente – non dichiarate nell'attestazione ISEE (autocertificazione);
- slittamento di due fasce per i titolari di pensioni o indennità varie di importo superiore all'indennità di accompagnamento – non dichiarate nell'attestazione ISEE (autocertificazione);
- in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE si applica la quota massima.
- Per le persone già in carico al Servizio –ove non vi siano variazioni significative di reddito (autocertificazione) verrà mantenuta la quota calcolata nell'anno precedente senza rinnovo della certificazione ISEE. Per i nuovi accessi la certificazione ISEE sarà indispensabile.

**ART. 14
SERVIZIO DI TELESOCOORSO***FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO:*

Il costo del servizio viene aggiornato annualmente sulla base della spesa effettiva sostenuta dal comune nell'anno di competenza per le seguenti voci: quota pro-capite liquidata a Comunità Sociale Cremasca.

Per l'anno 2010, il costo del servizio viene preventivato in €**121,00**.

FASCE REDDITO ISEE 2009		% RECUPERO sulla spesa effettiva dell'anno precedente	COSTO a carico utente
I	0,00 – 4.000,00	20%	24,20
II	4.000,01 – 8.200,00	50%	60,50
III	Oltre 8.200,01	100%	121,00
Casi connotati da gravità	*	0%	<i>Gratuito</i>

* Per i casi particolari connotati da gravità o con sola pensione sociale o reddito nullo – verrà valutata da parte del Servizio Sociale l'eventuale gratuità del servizio telesoccorso.

Casi particolari:

- slittamento alla fascia successiva per i titolari indennità di accompagnamento o altre pensioni di invalidità (INPS, INAIL o private) di importo equivalente – non dichiarate nell'attestazione ISEE (autocertificazione);
- slittamento di due fasce per i titolari di pensioni o indennità varie di importo superiore all'indennità di accompagnamento – non dichiarate nell'attestazione ISEE (autocertificazione);
- in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE si applica la quota massima.
- Per le persone già in carico al Servizio –ove non vi siano variazioni significative di reddito (autocertificazione) verrà mantenuta la quota calcolata nell'anno precedente senza rinnovo della certificazione ISEE. Per i nuovi accessi la certificazione ISEE sarà indispensabile.

ALLEGATO 9**ART. 15
SERVIZIO DI TRASPORTO COMUNALE****CALCOLO DEL COSTO DEL SERVIZIO AL KM: :**

- € 0,32 - costo benzina al Km (aggiornato sui datiACI)
- spese per assicurazione, bolli e manutenzione automezzi e personale volontario – rimangono a carico del Comune di Pandino

TABELLA DESTINAZIONI –QUOTA VIAGGIO ANDATA/RITORNO DA PANDINO

LOCALITA'	KM	COSTO AL 100%	COSTO AL 50%
PANDINO	0	0,00	0,00
AGNADELLO	8	2,50	1,25
RIVOLTA D'ADDA - VAILATE - TRESORE CREMASCO	18	6,00	3,00
CREMA – LODI - TREVIGLIO	30	10,00	5,00
FIESCO - SORESINA	40	13,00	6,50
SAN DONATO M. - ZINGONIA	60	19,00	9,50
ROMANO DI LOMBARDIA	70	22,00	11,00
BERGAMO – MILANO - PAVIA - MONZA	80	26,00	13,00
CREMONA - BRESCIA	120	38,00	19,00
TRESORE BALNERIO	160	<i>Libera offerta</i>	

FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO:

FASCE REDDITO ISEE		% RECUPERO	QUOTA RECUPERO
I	Da € 0,00 a € 6.000,00	0%	0,00
III	Da € 6.000,01 a € 10.000,00	50%	Vedere tabella destinazioni
oltre	Oltre € 10.000,01	100%	Vedere tabella destinazioni

Casi particolari:

- slittamento alla fascia successiva per i titolari indennità di accompagnamento o altre pensioni di invalidità (INPS, INAIL o private) di importo equivalente – non dichiarate nell’attestazione ISEE (autocertificazione);
- slittamento di due fasce per i titolari di pensioni o indennità varie di importo superiore all’indennità di accompagnamento – non dichiarate nell’attestazione ISEE (autocertificazione);
- in caso di mancata presentazione dell’attestazione ISEE si applica la quota massima.
- Per le persone già in carico al Servizio –ove non vi siano variazioni significative di reddito (autocertificazione) verrà mantenuta la quota calcolata nell’anno precedente senza rinnovo della certificazione ISEE. Per i nuovi accessi la certificazione ISEE sarà indispensabile.

**ART. 16
SERVIZIO DI TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP**

Essendo il SERVIZIO DI TRASPORTO PER PORTATORI DI HANDICAP dall'01/01/2010 in fase di riorganizzazione, si precisa che le quote di co-partecipazione alla spesa a carico delle famiglie saranno oggetto di apposito e specifico atto della Giunta Comunale a seguito di quantificazione della spesa per l'anno 2010.

ALLEGATO 11

ART.17
INSERIMENTO NEI CENTRI DIURNI PER PORTATORI DI HANDICAP
E QUOTE RECUPERO RETTE

Premesso che si sta elaborando a livello distrettuale un regolamento che potrebbe determinare una variazione delle quote a carico delle famiglie, si approva la tabella di seguito illustrata sino ad approvazione dei nuovi criteri.

CALCOLO DEL COSTO DEL SERVIZIO:

Il costo del servizio viene aggiornato annualmente sulla base della spesa sostenuta dal comune nell'anno di competenza per le seguenti voci: retta CSE-ANFFAS di Crema e RETTA CSE- CDD di Rivolta d'Adda versate a Comunità Sociale Cremasca, suddiviso per il n° di utenti.

Pertanto, per l'anno 2010, il costo medio pro-capite viene determinato in **€ 8.225,00**

FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO:

FASCE REDDITO ISEE		% RECUPERO	COSTO a carico utenti
I	0,00 – 4.000,00	5%	411,00
II	4.000,01 – 8.000,00	15%	1.234,00
III	8.000,01 – 15.000,00	20%	1.645,00
IV	oltre 15.000,01	25%	2.056,00

Per inserimenti in centri diversi da quelli sopra indicati si applicheranno le fasce e le percentuali di recupero sul costo effettivo della retta di frequenza posta a carico del comune.

ALLEGATO 12

ART. 20
SERVIZIO DI LAVANDERIA

FASCE ISEE PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO:

FASCE REDDITO ISEE		% RECUPERO	COSTO a carico utenti
I	0,00 – 8.200,00	-	-
II	8.200,01 – 10.000,00	50%	della spesa effettiva sostenuta dal comune per l'utente
III	oltre 10,000,01	100%	

